

Fedi (Fiab)

«Proposta giusta da sviluppare»

«SONO molte le proposte che abbiamo messo sul tavolo: nuove aree per le biciclette, più spazi ai semafori e naturalmente più piste riservate». Angelo Fedi, presidente di Grosetociclabile, associazione che aderisce alla Fiab, la Federazione italiana amici della bicicletta, accoglie con favore il testo presentato dalla Commissione Trasporti alla Camera che potrebbe rivoluzionare il codice della strada a favore delle due ruote: «Sono già molte le città, tipo Pisa, che permettono alle bici di percorrere le strade contromano – inizia Fedi – La differenza importante è che fino ad adesso non era regolamentato da una legge mentre tra poco, speriamo che lo sarà». Poi prosegue: «Bisogna però essere precisi e specificare alcune cose: non si tratterà di viaggiare contromano in tutte le strade, ma solo in quelle che hanno un solo senso di marcia. E bisognerà obbligatoria-

mente tenere la destra, che la condizione necessaria per evitare incidenti. E poi, altra cosa importante, sarà fatto solo sulle strade che hanno il limite di velocità di 30 chilometri orari». Una cosa positiva, dunque, che sarà regolamentata: «Adesso viviamo come al solito nell'illegalità. Mi sembra che questa proposta sia veramente una cosa interessante. Così come andrà regolamentata la sosta. A Grosseto, per esempio, quando si istituisce una strada a senso unico, lo si fa per creare posti auto. E' questa la verità. Basta andare accanto al centro storico per capirlo. I sensi unici dunque, non vengono fatti per fluidificare il traffico – prosegue Fedi – ma solo e soltanto per aumentare i parcheggi. E l'uso del suolo pubblico per aumentare i parcheggi, dove ci sono auto che ci sostano per tutto il giorno, non va bene. Sono spazi che si tolgono a chi – chiude Fedi –, per esempio, potrebbe utilizzare la bicicletta».



REGOLE
Oggi ciclisti e pedoni 'condividono' spazi urbani in assenza di controlli adeguati





IN SELLA
Angelo Fedi, presidente di Grossetociclabile (Fiab)